

**MISURA 41 – SOTTOMISURA 412 - AZIONI SPECIFICHE LEADER:**

**AZIONE 2.1 STRUMENTI COGNITIVI E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE TERRITORIALI**

**TIPOLOGIA a. Studi e ricerche - CUP B17F12000310007**

**TIPOLOGIA b. Divulgazione ed informazione territoriale - CUP B17F12000210007**

**TITOLO INTERVENTO: BIODIVERSITÀ (412.2.1)**

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Il progetto di studio e sperimentazione di biodiversità mira a creare le premesse per la diffusione nel territorio dell'Alto Casertano di alternative produttive rispettose dell'ambiente. La necessità di un intervento in tal senso nasce dall'aver rilevato dall'analisi swot e dagli incontri e dalle informazioni raccolte in fase di progettazione, che la conoscenza del concetto stesso di biodiversità è ancora poco strutturata.

Tale progetto persegue dunque i seguenti obiettivi in coerenza con la strategia di sviluppo locale del GAL:

- diversificare le attività colturali individuando e recuperando alcune materie prime antiche e tipiche della tradizione contadina locale, tra cui legumi e cereali per l'impiego in formulazioni allineate alle attuali evoluzioni del consumo più attente ai requisiti nutrizionali specifici, ad esempio quelli rivolti alle fasce deboli come soggetti della terza età, bambini, ipertesi, persone affette da dismetabolie, che necessitano di diete ipocaloriche, proteine nobili, etc.
- dalla opportunità di utilizzare in modo sostenibile i territori agricoli in coerenza con gli obiettivi dall'Asse II del PSR; dalla opportunità di favorire l'introduzione di innovazioni di tipo organizzativo e gestionale in agricoltura, in coerenza con quanto previsto dall'Asse I del PSR ed in particolare dalla Misura 124, che coinvolgano più fasi della filiera produttiva.

La rete degli Sportelli supporterà la diffusione della conoscenza del progetto e la divulgazione dei risultati.

L'intervento prospetta un'assistenza rivolta alle aziende agricole per azioni dimostrative rispettose dell'ambiente, sviluppate su **1/3 micro filiere** pilota da selezionare:

si pensi, a puro titolo di esempio, alla lenticchia di Valle Agricola;

all'apicoltura, quindi al recupero di alcuni mieli di melata, di specie e fiori locali;

ai prodotti della microzootecnia che è in grande difficoltà cagli e formaggi tipici di capra/pecora;

ai prodotti della filiera del castagno (oggi aggredita dalla cinipide);

lo sviluppo di qualche trasformato dalle nocciole e delle olive (in vetro, conserve ricettate, paste ecc.);

a qualche prodotto della piccola salumeria;

a prodotti degli infusi alcolici ed acquaviti (nocino ecc.);

di spezie essiccate e confezionate.

Si prevede dunque di istituire un *"Presidio Territoriale" delle biodiversità dell'Alto Casertano*, finalizzato all'individuazione e al recupero di alcune materie prime antiche e tipiche della tradizione contadina locale, per l'impiego in formulazioni allineate alle attuali evoluzioni del consumo.

Aspetto peculiare dell'azione è quello di percorrere l'intera problematica della filiera, facendovi fronte con le risorse locali, fino ad arrivare alla messa a punto di **1/3 prodotti** finiti per i quali sia

stato anche individuata una confezione idonea, ecocompatibile e pronta per la vendita/distribuzione.

L'intervento mira a "proteggere" le piccole produzioni di qualità che rischiano di scomparire, e al contempo di valorizzare il territorio, recuperare mestieri e tecniche di lavorazione tradizionali, salvare dall'estinzione razze autoctone e antiche varietà di ortaggi e frutta.

#### **ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO IN FASI DI ATTIVITÀ**

##### **412 azione 2.1 tipologia a – studi e ricerche –**

- Individuazione di colture e allevamenti tradizionali più idonei e non valorizzati, a rischio di scomparsa, e verifica delle opportunità collegate.
- Selezione di una/tre micro filiere locali idonee all'applicazione su piccola scala delle formulazioni prescelte.
- Sviluppo di un "*presidio territoriale*" delle Biodiversità dell'Alto Casertano, con supporti metodologici e modelli già sperimentati con successo, per i singoli prodotti tipici a rischio di scomparsa. Il presidio sarà basato sulla qualità, sul recupero dei saperi e delle tecniche produttive tradizionali, sul rispetto delle stagionalità e sul benessere animale. Prodotti puliti, ovvero ottenuti con tecniche sostenibili e nel rispetto del territorio in un'ottica di rafforzamento dell'economia locali.

Le produzioni delle micro filiere oggetto d'intervento saranno legate da un "filo conduttore" da ricollegarsi sia alle modalità di produzione che alla storia locale; l'inserimento in un presidio territoriale lascia spazi ad interventi di comunicazione organici che possano veicolare più efficacemente la storia e i valori di un comprensorio.

##### **412 azione 2.1 tipologia b – divulgazione e informazione**

- Partecipazione a fiere
- Presentazione dei risultati con particolare attenzione anche a formatori degli istituti di formazione del territorio
- Diffusione mirata di materiale informativo.

#### **MODALITÀ DI ATTUAZIONE E BENEFICIARIO**

Beneficiario dell'intervento è il GAL che si occuperà di identificare un fornitore qualificato in grado di garantire massima visibilità alle attività da svolgere. Il GAL individuerà il fornitore ai sensi del D.Lgs. 163/2006. Un'apposita convenzione regolerà i rapporti tra le parti. Come richiesto dalla normativa e dalle disposizioni attuative regionali, si provvederà ad acquisire relazioni, allegati tecnici e tutta la documentazione atta a consentire un'adeguata valutazione di congruità del lavoro svolto.

#### **ANNUALITÀ DI REALIZZAZIONE E COSTO PREVISTO PER AZIONE/ANNO**

La Scheda di Progetto presentata a settembre 2010 unitamente al PEA riportava un cronoprogramma articolato in due annualità. Il Progetto dovrà essere avviato nel 2013 e concluso nel 2014.

<b>Azioni previste</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Azione 412.1.a - Studi e ricerche	40.600,00	29.400,00
Azione 412.1.b - Divulgazione e informazione	5.700,00	24.300,00
<b>TOTALE</b>	<b>46.300,00</b>	<b>53.700,00</b>
<b>TOTALE GENERALE C.IVA</b>	<b>100.000,00</b>	

**DESCRIZIONE DELLE CATEGORIE DI SPESA – ATTESTAZIONE DELLA CATEGORIA**

Fermo restando che le offerte tecniche che saranno selezionate, se giudicate migliorative dagli Organi competenti del GAL, potranno implicare modifiche non sostanziali a quanto di seguito esposto, ai sensi dei regolamenti comunitari vigenti e delle Linee Guida sulla ammissibilità delle spese relativo allo Sviluppo Rurale del MiPAAF, nonché delle Delibere Regionali in materia di erogazione di servizi, le categorie di spesa relative all'intervento **PRESIDIO DELLE BIODIVERSITÀ DELL'ALTO CASERTANO** sono essenzialmente relative all'acquisto di servizi e consulenze specialistiche per la realizzazione dello studio e ad altre spese, essenzialmente riconducibili alla partecipazione a fiere, a costi di stampa, costi tecnici per le attività sul campo.

Le categorie di spesa sono le seguenti:

**RISORSE UMANE Consulenti per attività di studio, ricerca, informazione, comunicazione e ufficio stampa:**

Per attestare la congruità dei costi dei singoli consulenti si è fatto riferimento ai compensi indicati nella deliberazione della G.R. della Campania n.ro 1341 del 20.07.2007 s.m.i. "Disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi nell'ambito delle misure del POR Campania", art. 6 "Criteri per la determinazione dei costi dell'operazione" - punto 1 "Interventi Immateriali" - personale esterno/consulenti. Si riporta di seguito la tabella così come prevista dal predetto Disciplinare:

Esperienza professionista	Compenso giornaliero (al netto di IVA e al lordo dell'IRPEF)	IVA al 21%
Da 3 a 5 anni	€ 150,00	€ 31,50
Da 5 a 10 anni	€ 250,00	€ 52,50
Da 10 a 15 anni	€ 400,00	€ 84,00
Oltre 15 anni	€ 500,00	€ 105,00

**I compensi riportati nella scheda progetto sono in linea con quello indicato nella delibera di G. R. della Campania n.ro 1341 del 20.07.2007 (pubblicata sul BURC n.48 del 03.09.2007).**

*Materiale Didattico* (ideazione e stampa pubblicazioni e materiale divulgativo, informativo e didattico divulgativo), *spese di realizzazione, allestimento e follow up degli eventi e relativi materiali di consumo* (destinati alla realizzazione degli eventi come ad esempio l'acquisto di prodotti tipici); *Partecipazione e Fiere*:

In questo caso la *Congruietà dei Costi* viene dimostrata mediante il riferimento al Prezzario del GAL. Tale strumento è stato costruito mediante l'acquisizione di preventivi, richiesti alle ditte iscritte all'Albo Fornitori del Gal per le categorie specifiche, trasversali all'intero PSL. Il GAL, a tal fine, ha inviato, alle ditte iscritte nell'Albo Fornitori alla sezione 2 "Prestatori di Servizi" categoria 5 "Servizi di Stampa, Grafica, Editoria" e categoria 7 "Servizi di Organizzazione Viaggi, Eventi, e Servizi Complementari", una richiesta per la effettuazione di una indagine di mercato finalizzato alla definizione di un prezzario. Dalle offerte pervenute è stato possibile

**ALLEGATO 1 - SCHEDA DI MISURA**

individuare, per ciascuna delle tre macrocategorie in cui è stata articolata l'indagine, un prezzo "congruo" che costituirà la base di riferimento sia per la determinazione delle congruità dei costi del PEA e del PSL e sia per la determinazione dei costi da prevedere nella procedura di gara che il GAL dovrà mettere in atto per l'affidamento dei servizi e delle forniture.

*Rimborsi Spese* (viaggio, vitto, ospitalità, trasferta): anche in questo caso per attestare la congruità il parametro di riferimento è la Deliberazione n.1341 (di cui sopra – BURC n.48 del 03.09.2011), che prevede all'art.6, punto 2, lett. b, la voce "trasferte e missioni".

Modalità di attuazione/affidamento	Categorie di spesa	Costo unitario €	Q.tà	Preventivo di massima
Individuazione del fornitore ai sensi del D.Lgs. 163/2006	Risorse umane			
	<i>Consulenti 3/5</i>	181,50		37.638,00
	<i>Consulenti 5/10</i>	302,50		0,00
	<i>Consulenti 10/15</i>	484,00		0,00
	<i>Consulenti oltre 15</i>	605,00		36.900,00
	Rimborsi spese viaggi e sopralluoghi presso aziende, costi di stampa, organizzazione eventi e partecipazione a fiere/laboratori del gusto, strumenti di garanzia e controllo.	-	-	25.462,00
	<i>Stampa di schede informative (circa 200)</i>	da prezzo GAL	200	189,00
	<i>Realizzazione di un workshop (circa 20 partecipanti)</i>	da prezzo GAL	1	4.907,50
	<i>Partecipazione ad una fiera di settore agroalimentare</i>	da prezzo GAL	1	19.112,50
	<i>Rimborso spese di viaggi e sopralluoghi presso le aziende</i>	1/6 del costo della benzina	-	1.253,00
<b>Totale</b>				<b>100.000,00</b>

Fermo restando il costo complessivo dell'intervento, si possono notare delle lievi modifiche sul numero delle giornate poiché nel corso del 2012, per effetto delle disposizioni finanziarie, l'aliquota Iva è passata dal 20% al 21%.

**INDICATORI (DA PSL)**

Azione	Ob.	Indicatori di risultato	Modalità di calcolo
a - studi e ricerche	3	n. micro-filiere analizzate	Somma elementi individuati
a - studi e ricerche	4	n. imprese coinvolte	
b - divulgazione e informazione	6	n. addetti coinvolti nelle attività di formazione su presidi	
b - divulgazione e informazione	25	n. operatori contattati per attività di divulgazione	